



di Michele Barra

Abbiamo visto la luce!!

*come John Belushi e Dan Aykroyd nella mitica scena dei “BLUES BROTHERS”
colpiti dal coro Gospel del rev. James Brown!*

*Anche quest’anno, come ormai da oltre un decennio, con i “soliti” amici abbiamo
organizzato un concerto pro AVSI presso il teatro ASTERIA (zona sud di Milano) per
domenica sera 17 maggio; quest’anno la scelta è caduta su:*

PRAISE THE LORD GOSPEL CHOIR

*Si tratta di una formazione di **30 coristi**, con la classica sezione ritmica composta da
Roberto Gelli al basso e **Charlie Monzani** alla batteria e percussioni, una solista con
i fiocchi **Eva Rondinelli**, contralto dalla voce potente e molto bluesy e **Marco
Augusti** pianista e arrangiatore. Quest’ultimo è l’anima del coro; dirige e
accompagna con maestria e precisione ogni pezzo, che viene brevemente commentato
dalla “voce recitante” di **Luisa Oneto** davvero eccezionale nell’introdurre a volte
con pathos e sentimento, altre con umorismo e ritmo eccezionali, i brani che il coro
va ad eseguire.*

*Un inizio da brivido con una “Nobody Knows the trouble I’ve seen” scarna e
assolutamente struggente, per proseguire con i classici del repertorio Spiritual
“Wade in the water” “Joshua fit the battle of Jerico” e altre bellissime rivisitazioni,
il cui arrangiamento corale ha evidenziato in maniera davvero portentosa la bravura
di questi coristi, sia per la grande precisione nell’impasto vocale sia per l’emissione
potente eppure cristallina, anche nei pezzi dove l’accento jazz faceva capolino.*

*La seconda parte apparentemente più leggera, almeno a vedere la scaletta, si è
progressivamente spostata sul repertorio Gospel; qui piano e sezione ritmica hanno
davvero fatto faville, arrangiamenti pieni di ritmo (R&B) con la solista a tessere
svisate sulla melodia supportata dal coro. Tra tutte mi sono arrivate dritte come
frecce nel cuore “Bridge over trouble water” di Paul Simon e la travolgente
“Operator” di William Spivery con la gente che saltava sulle sedie battendo le mani
a ritmo, chiusura con la classica “Oh Happy day” di Edwin Hawkins.*

*Naturalmente bis chiamato a furor di popolo con una chicca, “Train”, cantata a
cappella e imitata sonoramente (il rumore del treno a vapore) dai ragazzi del coro .*

*Grandi!! Lunga vita al **PRAISE THE LORD GOSPEL CHOIR.***

Alla prossima.



PRAISE THE LORD GOSPEL CHOIR
concerto pro AVSI presso il teatro ASTERIA di Milano
17 maggio 2009

Per chi ne volesse sapere di più vedi www.praisethelord.it e contatti su: info@praisethelord.it